

BARTOLOMEO PLATINA
«DE HONESTA VOLUPTATE
ET VALITUDINE»

UN TRATTATO SUI PIACERI DELLA TAVOLA
E LA BUONA SALUTE

NUOVA EDIZIONE COMMENTATA CON TESTO LATINO A FRONTE A CURA DI
ENRICO CARNEVALE SCHIANCA

Un ricettario di cucina del Quattrocento, restituito nelle vesti di un trattato di dietetica che si riallaccia al dibattito filosofico sul piacere e la virtù; il tutto trappuntato da divagazioni letterarie, aneddotiche, naturalistiche: questi sono i temi del *De honesta voluptate et valitudine*, l'opera più inconsueta di tutto il repertorio platiniano che, con il suo durevole marchio di 'libro di cucina', si rivela testimone emblematico dell'energia dell'istanza gastronomica, destinata a prevalere sul vistoso intreccio dei contenuti.

Le indagini degli studiosi hanno di volta in volta messo in luce, sotto diverse angolazioni, molteplici aspetti di questo singo-

The most extraordinary text among those written by Platina is the subject of this new study, aiming at showing in a more exact way the original characters of this work through a methodical and accurate comparison with its sources. Annotated and presented with an Italian translation, a glossary and a rich appendix of documents, this edition highlights the enjoyable qualities of the treatise, that ensured its successful reception among the scholars.

ENRICO CARNEVALE SCHIANCA, storico della cucina, membro onorario dell'Accademia Italiana della Cucina ed autore del volume *La cucina medievale* (Firenze, Olschki, 2011), è già noto agli studiosi del ramo per la sua ventennale collaborazione alla rivista «Appunti di gastronomia», diretta da Claudio Benporat. Tra i numerosi contributi apparsi sulla rivista e prevalentemente dedicati alla cucina e alla dietetica del Medioevo, vanno ricordati alcuni scritti sul *De honesta voluptate* di Bartolomeo Platina: *Bartolomeo 'Platina', i suoi traduttori e i suoi esegeti* (2007), *Le crismele del Platina* (2009), *Gargilio Marziale e altre fonti 'nascoste' del De honesta voluptate* (2012); saggi che possono considerarsi precursori del libro che ora vede la luce.



lare testo, che il presente volume affronta una volta ancora nell'intento, oltre che di renderne una nuova traduzione italiana, di perlustrare settori finora non sufficientemente messi a fuoco, quali quello delle fonti, il cui attento riscontro consente, fra l'altro, di compiere più nitide valutazioni sull'originalità del *De honesta voluptate et valitudine*.

La traduzione con testo a fronte, arricchita da un ampio corredo di note, glossari e appendici documentali, intende riproporre il trattato con quelle connotazioni di gradevole libro di lettura che ne decretarono, già al suo esordio, il successo negli ambienti umanistici.

Biblioteca dell'«Archivum Romanicum». Serie I, vol. 440

2015, cm 17 × 24 VI-590 pp.

[ISBN 978 88 222 6379 7]

<http://www.olschki.it/libro/9788822263797>

CASA EDITRICE

Casella postale 66 • 50123 Firenze
info@olschki.it • pressoffice@olschki.it

Tel. (+39) 055.65.30.684



LEO S. OLSCHKI

P.O. Box 66 • 50123 Firenze Italy
orders@olschki.it • www.olschki.it

Fax (+39) 055.65.30.214